



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"PAOLO DAGOMARI"

Via di Reggiana, 86 - 59100 Prato

CONTRATTAZIONE D'ISTITUTO 2025/26

COMPONENTE DOCENTE

Il giorno 04 del mese di dicembre dell'anno 2025, presso l'IIS "Paolo Dagomari" Via di Reggiana, 86 Prato, si è tenuto l'incontro

tra

la delegazione di parte pubblica nella persona del Dirigente Scolastico Claudia Del Pace

e

la delegazione sindacale, costituita dalle RSU Prof. Bindi Marcello e prof. Cesale Giancarlo CISL scuola; Prof.ssa Lumachi Monica e Boccini Lucrezia GILDA UNAMS; Prof. Cecchi Enrico e Prof. Zito Andrea FLCGIL

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, ed ATA dell'istituzione scolastica IIS DAGOMARI di Prato
2. Il presente contratto integrativo d'istituto ha validità triennale fatta eccezione per la parte riguardante le risorse ed i compensi al personale scolastico che ha validità annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno di riferimento, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.
5. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali e di nuove esigenze oggi non prevedibili.
6. Il presente Contratto viene predisposto sulla base ed entro limiti di quanto previsto in materia dalla normativa vigente.
7. Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente Contratto, la normativa di riferimento primaria in materia è costituita dalle norme legislative e contrattuali di cui al comma precedente.
8. Il presente contratto è valido fino al 31 agosto 2025 (termine del corrente a. s.).

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza

contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata.

TITOLO SECONDO – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno *i rappresentanti* dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica i nominativi al dirigente. Qualora sia necessario, i rappresentanti possono essere designati anche all'interno del restante personale in servizio; i rappresentanti rimangono in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5, c. 4);
 - tutte le materie oggetto di confronto (art. 5, c. 4);
 - la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30, c. 10, lett. b1);
 - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30, c. 10, lett. b2);
 - i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 del CCNL 2019-2021 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa), precisando per ciascuna delle attività retribuite l'importo erogato e il numero dei lavoratori coinvolti; in ogni caso non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione in forma scritta di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme

- contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 33 e più in generale all'art. 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
 3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30, c. 4, lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30 c. 4, lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30, c. 4, lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019 (art. 30, c. 4, lett. c4);
 - i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art. 30, c. 4, lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 30, c. 4, lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30, c. 4, lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30, c. 4, lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30, c. 4, lett. c9);
 - il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30, c. 4, lett. c10);
 - i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023 (art. 30, c. 4, lett. c11).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 30, c. 9, lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 30, c. 9, lett. b2);

- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30, c. 9, lett. b3);
- la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30, c. 9, lett. b4);
- i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art. 30, c. 9, lett. b5);
- i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art. 30, c. 9, lett. b6).

Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico con n. 1 unità di personale ausiliario

La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 10 – Permessi retribuiti e non retribuiti RSU

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 11 – Assemblea

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire un'assemblea tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione dell'assemblea, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 12 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Per i servizi minimi da garantire in caso di sciopero, si applicano le disposizioni di cui al Protocollo di intesa sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 13 – Criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori

1. I criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai PCTO e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale sono i seguenti: avviso pubblico o individuazione in collegio docenti con indicazione per l'attribuzione: competenze ed esperienze professionali pregresse e documentate; per personale ATA avviso pubblico e/o attribuzione incarichi sul piano delle attività in base alle proposte presentate nelle riunioni preliminari alla predisposizione da parte del DSGA e adozione da parte del DS del piano stesso.
2. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE ATA E DOCENTE

DIPOSIZIONI PERSONALE ATA

Art. 14 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

Art. 15 - Orario di lavoro

Si articola, di norma, in 36 ore settimanali ed ha, di norma, una durata annuale.

In coincidenza di periodi di particolare intensità del lavoro è possibile una programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio mediante l'effettuazione di un orario eccedente fino ad un massimo di 42 ore per non più di tre settimane consecutive. L'orario è articolato su 5 gg dal lunedì al venerdì e prevede rientri pomeridiani per personale amministrativo e tecnico. Per i collaboratori scolastici è previsto orario di 7 ore e 12 minuti giornaliere su tre turni in virtù della presenza di corsi serali.

Le ore prestate in eccedenza verranno retribuite con il Fondo dell'Istituzione scolastica o, su richiesta del dipendente, recuperate compatibilmente alle esigenze di servizio e in preferenza nei periodi di sospensione dell'attività didattica.

Nel caso l'orario di servizio giornaliero, superi le 7 ore e 12 minuti, il lavoratore avrà diritto irrinunciabile ad una pausa minima di 30 minuti.

Durante i periodi di sospensione delle attività didattiche il personale ATA effettuerà, di norma, un orario antimeridiano che si svolgerà dalle ore 07.30 / 08.00 alle ore 14.42 / 15.12.

I Collaboratori scolastici saranno tenuti a svolgere turni pomeridiani nel periodo estivo fino alla conclusione degli esami di Stato o altre necessità che dovessero sopraggiungere.

Art. 16 – Ritardi recuperi e riposi settimanali

Il ritardo sull'orario di ingresso e/o l'uscita anticipata dal lavoro comporta l'obbligo del recupero, il personale potrà recuperare lo stesso giorno oppure entro due mesi dell'evento, concordando le modalità con il DSGA. In caso di mancato recupero, attribuibile ad inadempienza del dipendente, si opera la proporzionale decurtazione della retribuzione cumulando le frazioni di ritardo fino a un'ora di lavoro o frazione non inferiore alla mezza ora, ovvero la compensazione tramite recupero di lavoro straordinario già effettuato.

Se il dipendente, per esigenze di servizio e preve disposizioni impartite, presta attività oltre l'orario ordinario giornaliero, può richiedere, in luogo della retribuzione, il recupero di tali ore anche in forma di corrispondenti ore e/o giorni di riposo compensativo, compatibilmente con le esigenze organizzative dell'istituzione scolastica. Le giornate di riposo a titolo maturate potranno essere cumulate e usufruite nei periodi di sospensione delle attività didattiche, sempre con prioritario riguardo alla funzionalità e alla operatività dell'istituzione scolastica.

Il DSGA fornirà a ciascun dipendente un quadro riepilogativo del proprio orario, contenente gli eventuali crediti o debiti, di norma ogni due mesi.

Art. 17 – Servizi minimi in caso di sciopero e/o assemblea

Secondo quanto stabilito dalla legge 146/90, dalla legge 83/2000, dall'apposito allegato al CCNL 26.5.99 art. 3 (prevede un massimo di 12 gg. di sciopero per le scuole secondarie di secondo grado), dall'accordo integrativo nazionale del 08.10.99 e dalle attuali norme che prevedono la partecipazione ad assemblee fino ad un massimo di 10 ore a dipendente per ogni anno scolastico, si conviene che durante le assemblee il servizio dovrà essere garantito ed in caso di partecipazione totale, ad assemblea sindacale, del personale in servizio nella scuola, verrà trattenuto in servizio un Collaboratore scolastico per garantire il servizio di centralino e portineria. I criteri di individuazione sono i seguenti:

- personale che ha già partecipato ad altre assemblee a rotazione.

In presenza di sciopero il contingente di personale necessario ad assicurare le prestazioni indispensabili di cui all'art.2 dell'Accordo Nazionale 2 dicembre 2020 sarà il seguente:

- attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali nonché degli esami di idoneità:
 - o nr 1 assistente amministrativo;
 - o nr 1 assistente tecnico in rapporto alle specifiche aree di competenza;
 - o nr 1 collaboratore scolastico per l'uso dei locali interessati, per l'apertura e chiusura della scuola e per la vigilanza sull'ingresso principale.
- adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione della scuola, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali ed i connessi adempimenti:
 - o Direttore dei servizi generali ed amministrativi;
 - o Nr 1 assistente amministrativo.

Per quanto non espressamente previsto si rimanda al protocollo di intesa firmato in accordo tra le parti.

Art. 18 – Chiusura prefestiva

Nei periodi di interruzione dell'attività didattica, a seguito di delibera del Consiglio d'Istituto è possibile la chiusura della scuola nelle giornate prefestive.

Il personale, usufruirà di ferie e/o recupero come previsto dal Piano delle attività del Personale ATA.

Durante lo svolgimento degli Esami di Stato e/o gli scrutini finali la scuola nelle giornate del sabato dovrà rimanere aperta. Resta inteso che per qualsiasi motivazione inerente alla programmazione della

scuola, il personale dovrà garantire il servizio.

Art. 19 – Permessi brevi

I permessi brevi, con richiesta scritta, di durata non superiore alla metà dell'orario giornaliero, sono autorizzati dal DSGA, purché sia garantito il numero minimo di personale in servizio, atto a garantire il regolare svolgimento del servizio stesso.

I permessi complessivamente concessi non possono eccedere le 36 ore nel corso dell'a.s. ed andranno recuperati. L'eventuale mancata concessione andrà debitamente motivata.

Art. 20 – Modalità per la fruizione delle ferie

I giorni di ferie previsti per il personale ATA dal CCNL e spettanti per ogni anno scolastico possono essere goduti, anche in modo frazionato, in più periodi garantendo il numero minimo di quindici (15) giorni lavorativi consecutivi nel periodo 01/07 – 31/08.

Le ferie spettanti andranno godute entro il 31 agosto di ogni anno scolastico, salvo le eccezioni previste dal CCNL in vigore.

La richiesta per le ferie estive dovrà essere effettuata entro e non oltre il giorno 20 del mese di aprile. Il piano delle ferie dovrà essere predisposto e notificato agli interessati entro il mese di maggio.

La concessione delle ferie sarà subordinata ai seguenti criteri:

- esigenze di servizio: il numero di presenze in servizio per salvaguardare i servizi minimi, dopo la conclusione degli Esami di Stato sarà di N. 3 Collaboratori scolastici, di N. 2 Assistenti amministrativi di cui N. 1 del settore Didattica e di N.1 Assistente Tecnico;
- avvicendamento dei periodi (considerando gli ultimi 2 anni) sia di personale di ruolo che a tempo determinato;
- in caso di più domande concentrate nello stesso periodo, e che non diano la possibilità di garantire il numero minimo di presenze sarà, in caso di non accordo dei medesimi, effettuata estrazione a sorte.

Art. 21 – Permessi personali o di famiglia

I giorni di permesso per motivi personali o familiari, previsti dal CCNL, di norma devono essere chiesti, con domanda scritta, almeno 3 giorni prima. Per casi imprevisti, l'amministrazione vaglierà caso per caso.

Art. 22 – Attività aggiuntive

Costituiscono attività aggiuntive quelle svolte dal personale ATA oltre l'orario di lavoro o come intensificazione dell'attività di servizio. Le attività aggiuntive, quantificate per unità oraria e/o a forfait, sono retribuite con il fondo di istituto.

Il Dirigente scolastico, in accordo con il DSGA, informa tutto il personale, anche se a tempo determinato, di qualunque tipo di attività aggiuntiva e la relativa copertura economica. Successivamente effettua la comunicazione di servizio al personale idoneo e disponibile ad effettuare l'attività.

Tali attività consistono in:

1. elaborazione e attuazione di progetti volti al miglioramento della funzionalità organizzativa, amministrativa, tecnica e dei servizi generali dell'unità scolastica;
2. prestazioni aggiuntive necessarie a garantire l'ordinario funzionamento dei servizi scolastici, ovvero per fronteggiare esigenze straordinarie;
3. attività intese ad assicurare il coordinamento operativo e la necessaria collaborazione alla gestione per il funzionamento della scuola, degli uffici, dei laboratori e dei servizi, secondo il tipo e il livello di responsabilità connesse al profilo;
4. Decoro della scuola attraverso il mantenimento di uno standard di pulizia elevato anche degli

- spazi immediatamente pertinenti l'ingresso all'Istituto scolastico;
5. sostituzione del personale assente.

Art. 23 – Ripartizione del Fondo dell'Istituzione Scolastica

Costituiscono parte integrante al presente contratto gli allegati concernenti le determinazioni degli emolumenti, per le attività aggiuntive del personale ATA.

Art. 24 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Il personale docente, educativo e ATA ha diritto a non essere contattato nei seguenti giorni e orari:
 - a. tutti i giorni, dalle ore 19 alle ore 7 del giorno successivo;
 - b. dalle ore 19 del venerdì alle ore 7 del lunedì;
 - c. dalle ore 19 di ogni giorno prefestivo fino alle ore 7 del primo giorno feriale successivo;
 - d. dalle ore 19 del giorno precedente all'inizio delle ferie alle ore 7 del giorno in cui è prevista la ripresa del servizio.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

DISPOSIZIONI PERSONALE DOCENTE

Art. 25 – Impiego delle risorse umane

1. L'assegnazione dei docenti alle classi, alle attività, ai progetti o agli incarichi diversi dall'insegnamento necessari alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa, viene proposta all'interno e in attuazione del piano complessivo di attività deliberato dal collegio.
Il Dirigente individua il personale con maggiori competenze e disponibilità allo svolgimento delle attività aggiuntive.

Art. 26 – Attività didattiche extracurricolari

1. Le attività didattiche d'approfondimento o d'integrazione del curriculum proposte deliberate nel Consiglio di classe, che impegnano gli studenti al di là del quadro orario curriculare obbligatorio, possono richiedere – laddove necessitino di finanziamento specifico attraverso il Fondo dell'Istituzione scolastica - una preventiva verifica dell'adesione effettiva di studenti e studentesse. Toccherà agli organi collegiali competenti (consiglio di classe per la parte didattica e consiglio d'istituto per la parte finanziaria) stabilire se la percentuale di adesione è significativa e tale da giustificare l'attivazione dell'iniziativa.
2. Spetta ai docenti referenti dei progetti, in sede di relazione finale sull'andamento e sui risultati didattici dell'anno scolastico, la responsabilità di esplicitare una valutazione adeguata dell'esperienza condotta. Verrà compilata anche una Timesheet a rendicontazione delle attività svolte.
In caso di mancato rispetto degli standard attesi, l'attività potrà essere ridimensionata, riorganizzata o soppressa.

Art. 27 – Attribuzione di incarichi professionali aggiuntivi

1. Per tutte le attività professionali (aggiornamento o formazione all'interno di iniziative del MIM dell'USR o dell'UST), oppure per eventuali corsi post-diploma, convenzioni con Enti esterni, eccetera, il Dirigente Scolastico darà informazione al personale potenzialmente interessato

all'attribuzione di incarichi.

Art. 28 – Ferie e congedo parentale a ore

1. Nel corso dell'anno scolastico i docenti possono usufruire dei sei giorni di ferie utilizzati per motivi personali in aggiunta ai tre di permesso retribuito.
2. Nel caso in cui ci siano più di una richiesta per lo stesso giorno si procederà alla concessione secondo i seguenti criteri di priorità:
 - a) chi ha usufruito di un numero minore di giorni di ferie.
3. Non si concederanno ferie in coincidenza di festività infrasettimanali ed unite (prima o dopo) alle vacanze Natalizie e Pasquali.
4. Non può essere richiesto sempre lo stesso giorno della settimana per non penalizzare la didattica nelle solite classi.
5. Sarà possibile usufruire del congedo parentale a ore per un massimo di ore pari alla metà dell'orario giornaliero con un massimo di 2 ore al giorno. Il totale delle ore richiedibili è pari a 9.

Art. 29 – Mobilità interna

1. Nel rispetto dei criteri e delle proposte per l'attribuzione delle classi formulate dal consiglio d'istituto e dal collegio dei docenti, la mobilità interna del personale insegnante fra diversi indirizzi o diversi livelli dei corsi (biennio e triennio ad esempio) è possibile se esistono classi di nuova formazione o comunque "scoperte" (sulle quali non si pone un problema di continuità didattica né di continuità di corso per l'insegnamento).
2. Tale mobilità verrà concessa secondo specifiche competenze professionali.

Art. 30 – Utilizzazione dei docenti - sospensione delle attività didattiche

1. Nei periodi di sospensione delle attività di lezione, gli insegnanti possono essere utilizzati per l'attività non d'insegnamento, funzionali alla didattica, solo e soltanto nella misura in cui queste attività siano state precisamente programmate all'interno del monte ore per le attività collegiali deliberate nel piano annuale delle attività di inizio anno.

Art. 31 – Ore a disposizione

1. Sarà garantita una distribuzione equilibrata del peso delle sostituzioni per supplenze brevi fra tutti gli insegnanti a disposizione.
2. In caso di assenze brevi, vista l'impossibilità di sopperire facendo ricorso alle ore a disposizione, si conviene di richiedere la disponibilità ad effettuare le sostituzioni e di retribuirle attingendo al fondo per le ore eccedenti del FIS.
Le sostituzioni per assenze dovute a malattia saranno retribuite con il compenso previsto dalle normative vigenti.

Art. 32 – Attività con le famiglie

1. I docenti effettuano nel periodo da ottobre a metà maggio 1 ora settimanale di ricevimento dei genitori degli allievi e due ricevimenti generali per facilitare la partecipazione di tutti.

Art. 33 - Orario di lezione e orario di lavoro

1. Nel rispetto delle competenze del Dirigente scolastico e del Collegio dei docenti in ordine alla formazione dell'orario delle classi e dei docenti, si stabilisce – per ragioni di qualità del lavoro e per avere le migliori relazioni didattiche possibili – che l'orario di lezione degli insegnanti non deve superare le quattro unità orarie consecutive e le cinque unità orarie nell'intera giornata, salvo diversa e specifica richiesta da parte dell'interessato.
2. Nel caso di impegni pomeridiani, per attività collegiali funzionali all'insegnamento, il Dirigente scolastico s'impegna, nella pianificazione delle attività, a non superare – di norma – le otto ore complessive di lavoro.
3. L'orario di servizio per il personale docente con rapporti di lavoro part-time verticale può essere distribuito in 3 giornate se si tratta di un part-time fino a 11 ore, in 4 giornate se fino a 14 ore.

4. L'orario dei corsi serali, per l'utenza a cui è rivolto (sede) e per la particolare situazione logistica (Casa Circondariale), potrà subire deroghe, rispetto a quanto suddetto, sempre nel rispetto della qualità del lavoro sia degli insegnanti che degli studenti.
5. Diritto dei dipendenti di disconnettersi dal lavoro e di non ricevere o rispondere a qualsiasi comunicazione al di fuori degli orari indicati sopra.

Art. 34 – Vigilanza durante gli intervalli

1. La vigilanza viene effettuata dai docenti presenti in servizio nelle classi, tenendo conto del piano di sorveglianza predisposto dall'ufficio di presidenza.

Art. 35 – Attività collegiali funzionali all'insegnamento

1. Fermo restando che è interesse dell'Istituzione scolastica assicurare, per quanto possibile, la presenza di tutti gli insegnanti nelle riunioni e nelle attività funzionali all'insegnamento, il singolo docente che calcola, sulla base del piano delle attività, di superare le 40+40 ore dovute per contratto, presenterà al Dirigente, entro il mese di novembre, un calendario che preveda l'astensione dalle attività che eccedono il tetto medesimo.

ART. 36 - Criteri per l'impiego delle risorse

1. Il fondo dell'Istituzione Scolastica, costituito a norma della contrattazione collettiva nazionale, e incrementato con gli ulteriori stanziamenti che dovessero arrivare durante il corso dell'anno scolastico, finanzia le seguenti attività dei docenti dell'istituto:
 - le attività aggiuntive di insegnamento finalizzate all'arricchimento e alla personalizzazione dell'offerta formativa, fino ad un massimo di 6 ore settimanali;
 - le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento, volte alla progettazione e alla produzione di materiali utili per la didattica (escluse quelle connesse a progetti didattici rispetto al curriculum);
 - le attività aggiuntive effettivamente prestate dai docenti (non più di due) che svolgono funzioni di collaborazione con il Dirigente Scolastico.
 - le attività deliberate dal Consiglio d'Istituto nell'ambito del Piano dell'offerta Formativa.
2. Le ulteriori risorse finanziarie che perverranno nella disponibilità dell'istituto per progetti finanziati dagli Enti Locali, o dall'Unione Europea, o per qualsiasi altra motivazione, ferma restando la loro destinazione in caso di finalizzazione, saranno utilizzati per le seguenti attività del personale docente:
 - attività aggiuntive di insegnamento connesse con la realizzazione dei progetti e delle iniziative previste dai finanziamenti in questione;
 - attività aggiuntive non di insegnamento connesse con la realizzazione dei progetti; attività di insegnamento e di consulenza affidate a docenti e ad esperti esterni all'istituto, solo nel caso che sia stata accertata la mancanza nell'Istituto delle disponibilità e delle competenze richieste.

Art. 37 – Compensi ai Collaboratori del Dirigente Scolastico

1. La misura della retribuzione spettante ai collaboratori del Dirigente Scolastico viene definita annualmente in sede di contrattazione decentrata. Essa deve essere legata ad un programma di utilizzazione dei Collaboratori stessi nel corso dell'anno scolastico e connessa altresì alle tipologie ed ai livelli delle deleghe conferite dal Dirigente scolastico.
2. La retribuzione di cui al presente articolo, non è cumulabile con il compenso previsto per le Funzioni strumentali al Piano dell'Offerta Formativa.

Art. 38 – Informazione preventiva e successiva

1. L'informazione preventiva è effettuata nel mese di settembre, mentre quella successiva, relativamente alle attività e ai progetti retribuiti con il Fondo dell'Istituzione scolastica e con altre risorse pervenute nella disponibilità dell'Istituto sarà fornita attraverso appositi prospetti. Verrà, inoltre, fornita una rendicontazione dell'eventuale disponibilità non spesa ed utilizzabile nell'anno scolastico successivo.

Art. 39 – Rendicontazione attività svolte

1. Le attività aggiuntive di insegnamento e non di insegnamento saranno retribuite secondo le prestazioni orarie effettivamente svolte, che dovranno obbligatoriamente essere registrate compilando una Timesheet e descritte alla fine dell'attività svolta, oppure entro e non oltre il termine delle lezioni. Nel caso in cui, la documentazione suddetta non pervenisse entro tale scadenza, i relativi emolumenti verranno liquidati successivamente.

Si utilizzeranno le seguenti tipologie di documentazione:

- registri delle lezioni per le attività di insegnamento;
- dichiarazione individuale di attività di coordinatore e tutor nei vari consigli di classe;
- dichiarazione individuale, con Timesheet per quelle forme non direttamente misurabili in termini di presenza in Istituto, ma che comprendono diverse forme di impegno anche all'esterno.

Da parte sua L'Amministrazione si impegna a liquidare entro il 31 agosto di ogni anno i compensi spettanti, compatibilmente con la disponibilità effettiva delle dotazioni finanziarie.

Art. 40 – Funzioni Strumentali

Per la retribuzione delle Funzioni strumentali si conviene di assegnare un compenso forfetario. Anche questa attività dovrà essere registrata tramite Timesheet, salvo casi eccezionali da concordare di volta in volta con il Dirigente scolastico. Inoltre il docente assegnatario di funzione strumentale è tenuto a relazionare il lavoro svolto al Collegio dei Docenti di fine anno scolastico.

Art. 41 – Merito

L'ammontare delle risorse finanziarie assegnate all'Istituto per l'erogazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente (ex fondo per la valorizzazione art.1 c. 126 L. 107/2015) per l'anno scolastico di riferimento, saranno ripartite tenuto conto delle disposizioni di cui alla L. di bilancio 160/2019 che prevede che le risorse di cui sopra, confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, siano utilizzate dalla contrattazione integrativa d'istituto in favore di tutto il personale scolastico, senza ulteriori vincoli di destinazione. Si stabilisce che le stesse siano utilizzate per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale secondo quanto stabilito dall'art. 88 CCNL 2007.

Art. 42 Valorizzazione della professionalità del personale docente che assicura ai propri alunni la continuità didattica

Si potrà procedere al riconoscimento dei compensi ai docenti che abbiano garantito la continuità didattica negli ultimi tre anni escluso l'anno corrente, pertanto dall'a.s. 2021-2022. I docenti suddetti dovranno aver svolto servizio senza soluzione di continuità e non dovranno aver presentato domanda di trasferimento, assegnazione provvisoria, aspettative varie e utilizzazioni, congedo biennale straordinario retribuito legge 104/92, fsto salvo il cobngedo obbligatorio di maternità

Le risorse non utilizzate confluiranno 30% nel FIS e 70% manterrà il vincolo di destinazione

Art. 43 – Criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023 (docente orientatore e tutor)

Le risorse di cui al decreto MIM sono utilizzate nel rispetto dei seguenti criteri, ferme restando le prescrizioni del medesimo decreto:
dal totale delle risorse assegnate alla scuola viene decurtato il compenso massimo per il docente orientatore e la cifra rimanente viene ripartita equamente tra tutti i tutor.

Art. 44– Ripartizione del Fondo dell'Istituzione Scolastica

Costituiscono parte integrante al presente contratto gli allegati concernenti le determinazioni degli emolumenti, per le attività necessarie al funzionamento della scuola e ai progetti inseriti nel P.T.O.F.

TITOLO V UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 45 – Finalizzazione del salario accessorio

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 46 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano delle attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente 65% del FIS e personale ATA 35% del FIS. La parte variabile dell'indennità di direzione destinata alla retribuzione del DSGA, viene detratta dalla quota totale del fondo dell'istituzione scolastica.
2. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 47 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartite equamente tra i partecipanti con un tetto massimo corrispondente a 10 ore non di insegnamento opportunamente documentate. Le risorse non utilizzate confluiranno nel FIS dell'a.s. successivo.

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 49 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 50 – Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono

tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SETTIMO – NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 51 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 52 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

Art. 53 – Diritto allo studio

Il personale che fruisce dei permessi per diritto allo studio è tenuto a presentare alla propria amministrazione idonea certificazione in ordine alla iscrizione ed alla frequenza alle scuole ed ai corsi, nonché agli esami finali sostenuti. In mancanza delle predette certificazioni, **i permessi già utilizzati vengono considerati come aspettativa senza assegni per motivi personali con relativo recupero delle somme indebitamente corrisposte** (cfr. art. 37, c. 5).


Prato 04/12/2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

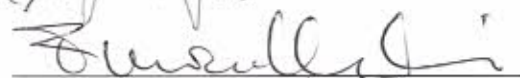
Dott.ssa Claudia Del Pace



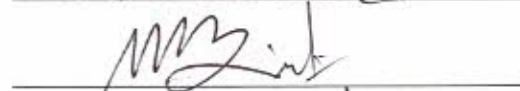
FLCGIL Andrea Zito



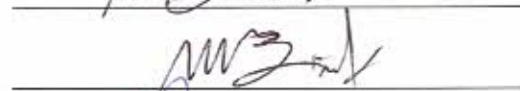
FLCGIL Enrico Cecchi



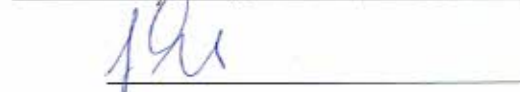
CISL Marcello Bindi



CISL Marcello Bindi



CISL Giancarlo Cesale



GILDA Monica Lumachi

Moni Lumachi

GILDA Boccini Lucrezia

Lucrezia Boccini

DAGOMARI CALCOLO MOF ANNO SCOLASTICO 2025/26					
A - Fondo Istituzione scolastica art. 78, c. 7, lett. a) e art. 78, c. 7, lett. j)					
ADDETTI	194	QUOTA	Totale	Contributi	TOTALE
DOCENTI 2° GRADO	157	lordo stato	lordo stato	32,70%	lordo dipendente
(in organico di diritto a.s. 2025/26)		€ 317,63	€ 61.620,22	€ 15.184,49	46.435,73 €
Docenti secondaria superiore		€ 323,01	€ 50.712,57	€ 12.496,62	38.215,95 €
PUNTI DI EROGAZIONE	5	€ 2.579,85	€ 12.899,25	€ 3.178,64	9.720,61 €
Incremento Indennità DSGA Parte variabile			€ 1.258,00	€ 310,00	948,00 €
formazione docenti		€ 37,87	€ 5.945,59	€ 1.465,12	4.480,47 €
TOTALE FIS			€ 132.435,63	€ 32.634,85	99.800,76 €
B - Funzioni strumentali art. 78, c. 7, lett. c)					
		QUOTA	Totale	Contributi	TOTALE
		lordo stato	lordo stato	32,70%	lordo dipendente
QUOTA BASE	1	€ 1.552,28	€ 1.552,28	€ 382,51	€ 1.169,77
COMPLESSITA'	3	€ 615,05	€ 1.845,15	€ 454,68	€ 1.390,47
DOCENTI	157	€ 35,63	€ 5.593,91	€ 1.378,45	€ 4.215,46
TOTALE			€ 8.991,34	€ 2.215,65	€ 6.775,70
C - Incarichi specifici art 78, c. 7 lettera d)					
ATA	36	QUOTA	Totale	Contributi	TOTALE
(in organico di diritto a.s. 2025/2026 escluso)		lordo stato	lordo stato	32,70%	lordo dipendente
		€ 176,20	€ 6.343,20	€ 1.563,09	€ 4.780,11
Integrazione nota 30468 18/11/2025				€ 0,00	€ 0,00
		Totale	€ 6.343,20	€ 1.563,09	€ 4.780,11
D- Attività complementari educazione fisica 78, c. 7, lett. b)					
		QUOTA	Totale	Contributi	TOTALE
		lordo stato	lordo stato	32,70%	lordo dipendente
CLASSI secondaria	81	€ 85,35	€ 6.913,36	€ 1.703,60	€ 5.209,76
(in organico di diritto a.s. 2025/26)					
TOTALE			€ 6.913,36	€ 1.703,60	€ 5.209,76
E - Valorizzazione della professionalità docente - continuità didattica - dispersione art. 78, c. 7, lett. g)					
COME COMUNICATO DAL MIUR			Totale	Contributi	TOTALE
			lordo stato	32,70%	lordo dipendente
			€ 51.239,33	€ 12.626,42	€ 38.612,91
F - Valorizzazione personale scolastico art. 78, c. 7, lett. f)					
COME COMUNICATO DAL MIUR			Totale	Contributi	TOTALE
			lordo stato	32,70%	lordo dipendente
			€ 27.361,96	€ 6.742,55	€ 20.619,41
G - Ore eccedenti					
DOCENTI		QUOTA	Totale	Contributi	TOTALE
(in organico di diritto a.s. 2025/26)		lordo stato	lordo stato	32,70%	lordo dipendente
II GRADO E ATA	193	€ 30,44	€ 5.874,92	€ 1.447,70	€ 4.427,22
TOTALE COMPLESSIVO (A+B+C+D+E+F+G)			€ 239.159,73	€ 58.933,86	€ 180.225,87
H - CALCOLO INDENNITA' DI DIREZIONE					
Determinazione parte variabile a carico FIS Art. 3 Seq. ATA e Tabella 9 ridefinita dal 1/9/2008	Addetti	Parte variabile	Par.Aggiun	TOTALE	
	194	€ 6.693,00	€ 825,00	€ 7.518,00	
RISORSE EXTRA MOF					
Formazione scuola lavoro					
come comunicato dal MIM (4/12 2025 - 8/12 2026 nota prot. 14933 del 01/10/2025)			Totale	Contributi	TOTALE
			lordo stato	32,70%	lordo dipendente
			41.212,65 €	€ 10.155,64	€ 31.057,01

Economie anni precedenti			
NB - le economie sono liberamente destinabili in sede di contrattazione integrativa di istituto			
Economie	Totale lordo Stato	Contributi	TOTALE lordo dip.
Economie FIS	124.067,08 €	30.572,67 €	93.494,41 €
Economie ore eccedenti	12.099,33 €	2.981,52 €	9.117,81 €
Economie attività complementari di educazione fisica	78,90 €	19,44 €	59,46 €
TOTALE economie anni precedenti			102.671,67 €

Ripartizione economie FIS personale Docente e ATA (Come da contrattazione di istituto)			
	Totale lordo Stato	Contributi	TOTALE lordo dip.
Fondo Istituzione scolastica personale Docente	27.108,41 €	6.680,07 €	20.428,34 €
Fondo Istituzione scolastica personale ATA	14.596,84 €	3.596,96 €	10.999,88 €
Valorizzazione della professionalità docente - continuità didattica - dispersione	75.941,45 €	18.713,53 €	57.227,92 €
formazione del personale docente	5.992,70 €	1.476,72 €	4.515,98 €
Incarichi specifici ATA integrazione nota 30468 18/11/2025	427,68 €	105,39 €	322,29 €
Economie ore eccedenti	12.099,33 €	2.981,52 €	9.117,81 €
Economie attività complementari di educazione fisica	78,90 €	19,44 €	59,46 €
TOTALE ripartizione economie FIS			102.671,67 €

TOTALE MOF 2025/26 da ripartire	313.954,56 €
--	---------------------

Ripartizione Somme disponibili MOF 2025/26 (Come da contrattazione di istituto)			
	Totale lordo Stato	Contributi	TOTALE lordo dip.
Fondo Istituzione scolastica personale Docente	124.492,17 €	30.677,42 €	93.814,75 €
Fondo Istituzione scolastica personale ATA	67.034,25 €	16.518,61 €	50.515,64 €
Valorizzazione della professionalità docente - continuità didattica	127.180,78 €	31.339,95 €	95.840,83 €
Funzioni strumentali	8.991,34 €	2.215,65 €	6.775,69 €
Incarichi specifici ATA	6.770,88 €	1.668,48 €	5.102,40 €
Ore eccedenti	17.974,25 €	4.429,22 €	13.545,03 €
Attività complementari di educazione fisica	6.992,26 €	1.723,04 €	5.269,22 €
Indennità di direzione parte variabile DSGA	9.976,39 €	2.458,39 €	7.518,00 €
Formazione scuola lavoro Docenti	36.212,65 €	8.923,54 €	27.289,11 €
Formazione scuola lavoro ATA	5.000,00 €	1.232,10 €	3.767,90 €
formazione del personale docente	5.992,70 €	1.476,72 €	4.515,98 €
TOTALE Ripartizione MOF 2025/26			313.954,56 €

12

12

12

12

12

12

12

12

12

12

12

Allegato B FIS Docenti

DESCRIZIONE ATTIVITA'	ORE ASSEGNATE	NUMERO COMPONENTI	Totale
Coordinatore della Classe I° A AFM (settembre)	3	1	€ 57,75
Coordinatore della Classe I° A AFM (ottobre-giugno)	32	1	€ 616,00
Coordinatore della Classe I° B AFM	35	1	€ 673,75
Coordinatore della Classe I° C AFM	35	1	€ 673,75
Coordinatore della Classe I° D AFM	35	1	€ 673,75
Coordinatore della Classe I° E AFM	35	1	€ 673,75
Coordinatore della Classe I° F AFM	35	1	€ 673,75
Coordinatore della Classe I° G AFM	35	1	€ 673,75
Coordinatore della Classe I° H AFM	35	1	€ 673,75
Coordinatore della Classe II° A AFM	30	1	€ 577,50
Coordinatore della Classe II° B AFM	30	1	€ 577,50
Coordinatore della Classe II° C AFM	30	1	€ 577,50
Coordinatore della Classe II° D AFM	30	1	€ 577,50
Coordinatore della Classe II° E AFM	30	1	€ 577,50
Coordinatore della Classe II° F AFM	30	1	€ 577,50
Coordinatore della Classe II° G AFM	30	1	€ 577,50
Coordinatore della Classe II° H AFM	30	1	€ 577,50
Coordinatore della Classe II° I AFM	30	1	€ 577,50
Coordinatore della Classe III° A AFM	30	1	€ 577,50
Coordinatore della Classe III° B AFM	30	1	€ 577,50
Coordinatore della Classe III° C AFM	30	1	€ 577,50
Coordinatore della Classe IV° A AFM	30	1	€ 577,50
Coordinatore della Classe IV° B AFM	30	1	€ 577,50
Coordinatore della Classe IV° C AFM	30	1	€ 577,50
Coordinatore della Classe V° A AFM	35	1	€ 673,75
Coordinatore della Classe V° B AFM	35	1	€ 673,75
Coordinatore della Classe V° C AFM	35	1	€ 673,75
Coordinatore della Classe III° A SIA	30	1	€ 577,50
Coordinatore della Classe III° B SIA	30	1	€ 577,50
Coordinatore della Classe IV° A SIA	30	1	€ 577,50
Coordinatore della Classe IV° B SIA	30	1	€ 577,50
Coordinatore della Classe V° A SIA	35	1	€ 673,75
Coordinatore della Classe V° B SIA	35	1	€ 673,75
Coordinatore della Classe V° C SIA	35	1	€ 673,75

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Coordinatore della Classe III° A RIM	30	1	€ 577,50
Coordinatore della Classe III° B RIM	30	1	€ 577,50
Coordinatore della Classe IV° A RIM	30	1	€ 577,50
Coordinatore della Classe IV° B RIM	30	1	€ 577,50
Coordinatore della Classe V° A RIM	35	1	€ 673,75
Coordinatore della Classe V° B RIM	35	1	€ 673,75
Coordinatore della Classe I° A SAS	35	1	€ 673,75
Coordinatore della Classe I° B SAS	35	1	€ 673,75
Coordinatore della Classe I° C SAS	35	1	€ 673,75
Coordinatore della Classe II° A SAS	30	1	€ 577,50
Coordinatore della Classe II° B SAS	30	1	€ 577,50
Coordinatore della Classe II° C SAS	30	1	€ 577,50
Coordinatore della Classe III° A SAS	30	1	€ 577,50
Coordinatore della Classe III° B SAS	30	1	€ 577,50
Coordinatore della Classe III° C SAS	30	1	€ 577,50
Coordinatore della Classe IV° A SAS	30	1	€ 577,50
Coordinatore della Classe IV° B SAS	30	1	€ 577,50
Coordinatore della Classe IV° C SAS	30	1	€ 577,50
Coordinatore della Classe V° A SAS	35	1	€ 673,75
Coordinatore della Classe V° B SAS	35	1	€ 673,75
Coordinatore della Classe V° C SAS	35	1	€ 673,75
Coordinatore della Classe I° A SCO	35	1	€ 673,75
Coordinatore della Classe I° B SCO	35	1	€ 673,75
Coordinatore della Classe I° C SCO	35	1	€ 673,75
Coordinatore della Classe II° A SCO	30	1	€ 577,50
Coordinatore della Classe II° B SCO	30	1	€ 577,50
Coordinatore della Classe II° C SCO	30	1	€ 577,50
Coordinatore della Classe III° A SCO	30	1	€ 577,50
Coordinatore della Classe III° B SCO	30	1	€ 577,50
Coordinatore della Classe IV° A SCO	30	1	€ 577,50
Coordinatore della Classe IV° B SCO	30	1	€ 577,50
Coordinatore della Classe V° A SCO	35	1	€ 673,75
Coordinatore della Classe V° B SCO	35	1	€ 673,75
Coordinatore della Classe monoennio 2 pom	10	1	€ 192,50
Coordinatore della Classe monoennio 3 pom	10	1	€ 192,50
Coordinatore della Classe monoennio serale	5	1	€ 96,25
Coordinatore della Classe III° A SFMSS	5	1	€ 96,25
Coordinatore della Classe IV° A FMSS	5	1	€ 96,25
Coordinatore della Classe V° A SSS	8	1	€ 154,00









Coordinatore della Classe V° A FMS	8	1	€ 154,00
Coordinatore della Classe I°/II° B FMC	5	1	€ 96,25
Coordinatore della Classe I°/II° B SSC	5	1	€ 96,25
Coordinatore della Classe III°/IV° B FMC	5	1	€ 96,25
Coordinatore della Classe III°/IV° B SSC	5	1	€ 96,25
Coordinatore della Classe V° B SSC	8	1	€ 154,00
Coordinatore della Classe III°/IV° C SSC (K)	5	1	€ 96,25
	2199		€ 42.330,75

Primo collaboratore - Vicepreside	210	1	€ 4.042,50
			€ 4.042,50

Secondo collaboratore	45	1	€ 866,25
Responsabile orario e sostituzioni	30	6	€ 577,50
Staff di dirigenza	0	6	€ 0,00
Staff di dirigenza	0	6	€ 0,00
Staff di dirigenza	0	6	€ 0,00
Staff di dirigenza	0	6	€ 0,00
Staff di dirigenza	0	6	€ 0,00
Animatore digitale	25	1	€ 481,25
Referente Ventrone	0	1	€ 0,00
Referente scuola di legno	0	1	€ 0,00
Referente istruzione adulti	15	1	€ 288,75
Referente corso serale	15	1	€ 288,75
Referente casa circondariale	10	1	€ 192,50
Referente privacy	5	4	€ 96,25
Referente privacy	10	4	€ 192,50
Referente privacy	5	4	€ 96,25
Referente privacy (come animatore digitale)	0	4	€ 0,00
Referente cyberbullismo	15	1	€ 288,75
Referente per attività di cittadinanza attiva e solidale	8	2	€ 154,00
Referente per attività di cittadinanza attiva e solidale	8	2	€ 154,00
Referente per il territorio	5	1	€ 96,25
Referente area motoria	10	2	€ 192,50
Referente area motoria	10	2	€ 192,50
Referente palestra/attrezzature sportive	8	2	€ 154,00
Referente palestra/attrezzature sportive	8	2	€ 154,00
Referente sviluppo pensiero critico - paths	5	1	€ 96,25
Referente alla salute	8	1	€ 154,00

LB

med

5/10

7/10

MB
all L

Referente peer education	5	2	€ 96,25
Referente peer education	5	2	€ 96,25
Referente parlamento degli studenti	8	1	€ 154,00
Referente protocollo disagio	5	1	€ 96,25
Referente CIC e PEZ	10	1	€ 192,50
Referente sicurezza e RLS	0	1	€ 0,00
Referente sicurezza e RLS	0	1	€ 0,00
Referente orientamento	20	1	€ 385,00
Referente INVALSI	20	2	€ 385,00
Referente INVALSI	20	2	€ 385,00
Referente corso SCO	12	2	€ 231,00
Referente corso SCO	12	2	€ 231,00
Referente corso SAS	30	1	€ 577,50
Referente PCTO (tecnico e SCO) - retribuito con fondi PCTO		2	€ 0,00
Referente PCTO (tecnico e SCO) - retribuito con fondi PCTO		2	€ 0,00
Referente PCTO (SAS) - retribuito con fondi PCTO		2	€ 0,00
Referente PCTO (SAS) - retribuito con fondi PCTO		2	€ 0,00
Referente educazione civica	8	1	€ 154,00
Referente corso OSS	10	2	€ 192,50
Referente corso OSS	10	2	€ 192,50
Referente biblioteca	15	1	€ 288,75
Mobility manager	10	1	€ 192,50
			€ 8.566,25

Commissione elettorale	16	4	€ 308,00
Commissione elettorale	12	4	€ 231,00
Commissione elettorale	12	4	€ 231,00
Commissione elettorale	12	4	€ 231,00
			€ 1.001,00

Commissione formazione classi	33	3	€ 635,25
Commissione formazione classi	33	3	€ 635,25
Commissione formazione classi	33	3	€ 635,25
			€ 1.905,75

Commissione orientamento	170		€ 3.272,50
Commissione orientamento			€ 0,00
Commissione orientamento			€ 0,00
Commissione orientamento			€ 0,00

LB
 tes
 25
 21
 113
 all fine

Commissione orientamento			€ 0,00
Commissione orientamento			€ 0,00
Commissione orientamento			€ 0,00
Commissione orientamento			€ 0,00
Commissione orientamento			€ 0,00
Commissione orientamento			€ 0,00
Commissione orientamento			€ 0,00
Commissione orientamento			€ 0,00
Commissione orientamento			€ 0,00
Commissione orientamento			€ 0,00
Commissione orientamento			€ 0,00
			€ 3.272,50

Commissione orientamento DVA	10	2	€ 192,50
Commissione orientamento DVA	10	2	€ 192,50
			€ 385,00

Commissione redazione sito	10	1	€ 192,50
			€ 192,50

Commissione educazione civica	5	2	€ 96,25
Commissione educazione civica	5	2	€ 96,25
			€ 192,50

Commissione PTOF	10	2	€ 192,50
Commissione PTOF	10	2	€ 192,50
			€ 385,00

Commissione NIV - Nucleo interno di valutazione (RAV/PdM/RS)	10	4	€ 192,50
Commissione NIV - Nucleo interno di valutazione (RAV/PdM/RS)	10	4	€ 192,50
Commissione NIV - Nucleo interno di valutazione (RAV/PdM/RS)	10	4	€ 192,50
Commissione NIV - Nucleo interno di valutazione (RAV/PdM/RS)	10	4	€ 192,50
			€ 770,00

Commissione orario corso diurno	40	2	€ 770,00
Commissione orario corso diurno	40	2	€ 770,00
Commissione orario corso sostegno		3	€ 0,00
Commissione orario corso sostegno		3	€ 0,00
Commissione orario corso sostegno		3	€ 0,00
Orario smistamento lingue	10	1	€ 192,50

Handwritten notes and signatures:
 13
 10/22
 2/2
 7/4
 NB
 all f

€ 1.732,50

Commissione orario-sostituzioni corso serale	10	2	€ 192,50
Commissione orario-sostituzioni corso serale	10	2	€ 192,50
Commissione orario-sostituzioni casa circondariale	6	1	€ 115,50
			€ 500,50

Commissione internazionalizzazione	10	5	€ 192,50
Commissione internazionalizzazione	10	5	€ 192,50
Commissione internazionalizzazione	10	5	€ 192,50
Commissione internazionalizzazione	10	5	€ 192,50
Commissione internazionalizzazione - referente Erasmus	10	5	€ 192,50
			€ 962,50

Comm. istr. adulti: Crediti - Patto formativo - Portfolio (serale)	6	3	€ 115,50
Comm. istr. adulti: Crediti - Patto formativo - Portfolio (serale)	6	3	€ 115,50
Comm. istr. adulti: Crediti - Patto formativo - Portfolio (casa circ.)	6	3	€ 115,50
			€ 346,50

Commissione bullismo e cyberbullismo	5	4	€ 96,25
Commissione bullismo e cyberbullismo	5	4	€ 96,25
Commissione bullismo e cyberbullismo	5	4	€ 96,25
Commissione bullismo e cyberbullismo	5	4	€ 96,25
			€ 385,00

Commissione gestione progetti	10	4	€ 192,50
Commissione gestione progetti	10	4	€ 192,50
Commissione gestione progetti	10	4	€ 192,50
Commissione gestione progetti (progetto EYE)	10	4	€ 192,50
			€ 770,00

Commissione viaggi di istruzione	10	4	€ 192,50
Commissione viaggi di istruzione	10	4	€ 192,50
Commissione viaggi di istruzione	10	4	€ 192,50
			€ 577,50

Team digitale	5	7	€ 96,25
Team digitale	5	7	€ 96,25
Team digitale	0	7	€ 0,00

*LB**sc**g**gip**M2*
ell

Team digitale	5	7	€ 96,25
Team digitale	5	7	€ 96,25
Team digitale	5	7	€ 96,25
Team digitale	5	7	€ 96,25
			€ 577,50

Ore sorveglianza per attività di cittadinanza attiva e solidale	32		€ 616,00
Ore sorveglianza per attività di cittadinanza attiva e solidale			€ 0,00
Ore sorveglianza per attività di cittadinanza attiva e solidale			€ 0,00
			€ 616,00

Ore organizzazione gare nazionali ec. aziendale	10		€ 192,50
Ore organizzazione gare nazionali matematica	10		€ 192,50
Ore organizzazione gare nazionali lingue	10		€ 192,50
			€ 577,50

Commissione riforma tecnici 4+2	5	9	€ 96,25
Commissione riforma tecnici 4+2	5	9	€ 96,25
Commissione riforma tecnici 4+2	5	9	€ 96,25
Commissione riforma tecnici 4+2	5	9	€ 96,25
Commissione riforma tecnici 4+2	5	9	€ 96,25
Commissione riforma tecnici 4+2	5	9	€ 96,25
Commissione riforma tecnici 4+2	5	9	€ 96,25
Commissione riforma tecnici 4+2	5	9	€ 96,25
Commissione riforma tecnici 4+2	5	9	€ 96,25
			€ 866,25

Dipartimento lingue straniere e storico-linguistico	6	2	€ 115,50
Dipartimento lingue straniere e storico-linguistico	6	2	€ 115,50
Dipartimento scienze sociali	6	1	€ 115,50
Dipartimento giuridico-economico	6	2	€ 115,50
Dipartimento giuridico-economico	6	2	€ 115,50
Dipartimento matematico-informatico-tecnologico	6	1	€ 115,50
			€ 693,00

Tutor docente neo immesso in ruolo	10	1	€ 192,50
Tutor docente neo immesso in ruolo	10	1	€ 192,50
Tutor docente neo immesso in ruolo	10	1	€ 192,50
Tutor docente neo immesso in ruolo	10	1	€ 192,50









Tutor docente neo immesso in ruolo	12	1	€ 231,00
Tutor docente neo immesso in ruolo	12	1	€ 231,00
Tutor docente neo immesso in ruolo	12	1	€ 231,00
Tutor docente neo immesso in ruolo	12	1	€ 231,00
Tutor docente neo immesso in ruolo	12	1	€ 231,00
Tutor docente neo immesso in ruolo	12	1	€ 231,00
Tutor docente neo immesso in ruolo	10	1	€ 192,50
Tutor docente neo immesso in ruolo	12	1	€ 231,00
Tutor docente neo immesso in ruolo	10	1	€ 192,50
Tutor docente neo immesso in ruolo	12	1	€ 231,00
Tutor docente neo immesso in ruolo	10	1	€ 192,50
Tutor docente neo immesso in ruolo	10	1	€ 192,50
Tutor docente neo immesso in ruolo	10	1	€ 192,50
Tutor docente neo immesso in ruolo	10	1	€ 192,50
Tutor docente neo immesso in ruolo	12	1	€ 231,00
Tutor docente neo immesso in ruolo	12	1	€ 231,00
Tutor docente neo immesso in ruolo	12	1	€ 231,00
Tutor docente neo immesso in ruolo	12	1	€ 231,00
			€ 4.928,00

TOTALE COORDINATORI - COMMISSIONI- REFERENTI

€ 76.576.50








ALLEGATO C - FUNZIONI STRUMENTALI

INTERCULTURA			FORFAIT	€	1.318,00
LEGALITA' E ATTIVITA' CULTURALI			FORFAIT	€	1.318,00
DISAGIO / H			FORFAIT	€	659,00
DISAGIO / H			FORFAIT	€	659,00
DISAGIO / BES - DSA			FORFAIT	€	659,00
DISAGIO / BES - DSA			FORFAIT	€	659,00
AMBIENTE			FORFAIT	€	1.318,00
					€ 6.590,00

TOTALE FUNZIONI STRUMENTALI

€ 6.590,00

Handwritten signatures and initials:
 - Top right: "LB"
 - Middle right: "C. 22"
 - Below "C. 22": "DZ"
 - Below "DZ": "P"
 - Below "P": "M"
 - Bottom right: "all. Fini"

Allegato D - PROGETTI

DENOMINAZIONE PROGETTO	AREA DI RIFERIMENTO	DOCENTE REFERENTE	DOCENTI CON ORE FUNZIONALI E/O AGGIUNTIVE DI INSEGNAMENTO	ORE ATTIVITA' FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO	ORE PER DOCENTE	TOTALE COMPENSI ATTIVITA' FUNZIONALI	ORE ATTIVITA' AGGIUNTIVE ALL'INSEGNAMENTO	ORE PER DOCENTE	TOTALE COMPENSI ATTIVITA' AGGIUNTIVE INS.	TOTALE SPESE PERSONALE INTERNO
DAGO NATURSPORT	AMBIENTE			15	5 5 5	€ 288,75			€ -	€ 288,75
EDUCARE ALLA BIODIVERSITA'	AMBIENTE			70	29 16 10 12 3	€ 1.347,50			€ -	€ 1.347,50
ROOTS AND SHOOTS - CAMPAGNA PER LA RACCOLTA E IL RICICLO DEI CELLULARI DISMESSI	AMBIENTE			10	5 5	€ 192,50			€ -	€ 192,50
FANTASIE DI RICICLO	AMBIENTE DISAGIO/DVA			24	8 8 8	€ 462,00			€ -	€ 462,00
GOMME D'ARREDO	AMBIENTE DISAGIO/DVA			24	8 8 8	€ 462,00			€ -	€ 462,00
LA VIA FRANCIGENA - SOLVITUR AMBULANDO	AMBIENTE DISAGIO/BES DISAGIO/DVA INTERCULTURA LEGALITA' E ATTIVITA' CULTURALI			15	10 5	€ 288,75			€ -	€ 288,75
STUDENTE ATLETA DI ALTO LIVELLO	DISAGIO/BES-DSA			20	20	€ 385,00			€ -	€ 385,00
CACCIA AL CASO DA RISOLVERE	DISAGIO/BES-DSA DISAGIO/DVA			24	8 8 8	€ 462,00			€ -	€ 462,00
EMOZIONI: IO E L'ALTRO	DISAGIO/BES-DSA DISAGIO/DVA			24	8 8 8	€ 462,00			€ -	€ 462,00
HEALTHLAB 4.0	DISAGIO/BES-DSA DISAGIO/DVA			30	10 10 10	€ 577,50			€ -	€ 577,50
BAU - BENESSERE ANIMALE E UMANO	DISAGIO/BES DISAGIO/DVA INTERCULTURA			16	16	€ 308,00			€ -	€ 308,00
CIACK, SIPARIO... INCLUSIONE!	DISAGIO/BES-DSA DISAGIO/DVA LEGALITA' E ATTIVITA' CULTURALI			60	10 10 10 10 10 10	€ 1.155,00			€ -	€ 1.155,00
CONVENZIONE MONASH UNIVERSITY PRATO	INTERCULTURA			8	8	€ 154,00			€ -	€ 154,00

Handwritten signatures and initials:
 1. A large signature in black ink, possibly "Alfieri".
 2. A signature in blue ink, possibly "Bryce".
 3. A small blue mark or signature.
 4. A signature in black ink, possibly "M".
 5. A signature in black ink, possibly "F. B.".

LETTORATO MADRELINGUA E CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE	INTERCULTURA			47	12 5 5 5 5 5 5	€ 904,75		€	-	€ 904,75
SCAMBIO INTERCULTURALE CON STUDENTI DELL'ISTITUTO SAAVEDRA FAJARDO DI MURCIA	INTERCULTURA			40	20 20	€ 770,00		€	-	€ 770,00
TEATRO IN ESPANOL	INTERCULTURA			3	3	€ 57,75		€	-	€ 57,75
ASSO	LEGALITA' E ATTIVITA' CULTURALI			44	12 12 5 5 5 5	€ 847,00		€	-	€ 847,00
ATTENTI A QUEI DUE. STEREOTIPI E PREGIUDIZI IN SCENA	LEGALITA' E ATTIVITA' CULTURALI			44	20 8 8 8	€ 847,00		€	-	€ 847,00
AVIS	LEGALITA' E ATTIVITA' CULTURALI					€ -		€	-	€ -
AVVOCATO IN CLASSE	LEGALITA' E ATTIVITA' CULTURALI			3	3	€ 57,75		€	-	€ 57,75
C.I.C. - ACCOGLIENZA, ASCOLTO, EDUCAZIONE ALLA SALUTE	LEGALITA' E ATTIVITA' CULTURALI			50	10 10 10 10 10	€ 962,50		€	-	€ 962,50
CYBER EDUCATION (SED)	LEGALITA' E ATTIVITA' CULTURALI			20	10 10	€ 385,00		€	-	€ 385,00
DAGONEWS	LEGALITA' E ATTIVITA' CULTURALI			52	7 5 5 5 5 5 5 5 5 5	€ 1.001,00		€	-	€ 1.001,00
EDUCAZIONE RELAZIONALE SENTIMENTALE	LEGALITA' E ATTIVITA' CULTURALI			10	10	€ 192,50		€	-	€ 192,50
EYE	LEGALITA' E ATTIVITA' CULTURALI			20	10 10	€ 385,00		€	-	€ 385,00
ICDL	LEGALITA' E ATTIVITA' CULTURALI			50		€ 962,50		€	-	€ 962,50
LA STORIA E LA DEMOCRAZIA IN GIOCO	LEGALITA' E ATTIVITA' CULTURALI			10	10	€ 192,50		€	-	€ 192,50
LE PAROLE CHE FANNO MALE, LE PAROLE CHE FANNO BENE - WORKSHOP AMNESTY INTERNATIONAL	LEGALITA' E ATTIVITA' CULTURALI					€ -		€	-	€ -
MEMORIE DEL TERRITORIO: TESTIMONI DELLA RESISTENZA	LEGALITA' E ATTIVITA' CULTURALI					€ -		€	-	€ -

all'11/12/2022 53 11/12

POESIE DAL MONDO	LEGALITA' E ATTIVITA' CULTURALI			30	5 5 5 5 5 5	€ 577,50			€ -	€ 577,50
TEATRO DI PRATO: IN COMPAGNIA-METASTASIO STAGIONE 25/26 + POLITEAMA EDUCATIONAL	LEGALITA' E ATTIVITA' CULTURALI			4	4	€ 77,00			€ -	€ 77,00
TREKKING ACCESSIBILE SI PUO'	LEGALITA' E ATTIVITA' CULTURALI			10	5 5	€ 192,50			€ -	€ 192,50
UN DONO CHE SALVA VITE - EDUCAZIONE ALLA SOLIDARIETA' E ALLA DONAZIONE DEL SANGUE	LEGALITA' E ATTIVITA' CULTURALI			30	10 10 10	€ 577,50			€ -	€ 577,50
UNO SPORT PER TUTTI	LEGALITA' E ATTIVITA' CULTURALI			6	3 3	€ 115,50			€ -	€ 115,50
TOTALI PROGETTI FIS						€ 15.361,50			€ -	€ 15.361,50

Altri progetti

DENOMINAZIONE PROGETTO	AREA DI RIFERIMENTO	DOCENTE REFERENTE	DOCENTI CON ORE FUNZIONALI E/O AGGIUNTIVE DI INSEGNAMENTO	ORE ATTIVITA' FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO	ORE PER DOCENTE	TOTALE COMPENSI ATTIVITA' FUNZIONALI A € 19,25 LORDO DIPENDENTE	ORE ATTIVITA' AGGIUNTIVE ALL'INSEGNAMENTO	ORE PER DOCENTE	TOTALE COMPENSI ATTIVITA' AGGIUNTIVE INS. A € 38,50 LORDO DIPENDENTE	TOTALE SPESE PERSONALE INTERNO NUOVO CCNL
GRUPPO SPORTIVO SCOLASTICO (finanziato da Attività complementari di ed.fisica)	LEGALITA' E ATTIVITA' CULTURALI					€ -			€ -	€ 5.269,22
GRUPPO SPORTIVO RETE RISPO (finanziato da Attività complementari di ed.fisica)	LEGALITA' E ATTIVITA' CULTURALI					€ -			€ -	
PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO SAS (finanz. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)	PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO					€ -			€ -	€ 27.289,11
FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (ex PCTO) TECNICO E SIA (finanz. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)	PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO					€ -			€ -	
TOTALE ALTRI PROGETTI						€ -			€ -	€ 32.558,33

audib 2022 *520* *fit 112*

Allegato E – Personale ATA

Assistenti amministrativi	pos. Econom	N. 1 Incarico Coordinatore esperti progetti - N. 2 Incarico gestione piattaforme personale - N. 1 Incarichi Assistenza famiglie gestione piattaforme Online - N. 1 Incarico gestione piattaforme alunni H	intensificazione lavorativa per una più efficace attuazione del proprio mansionario	aggravio carichi di lavoro e di responsabilità a seguito di nuove, ulteriori attribuzioni normative (PNRR - PN - POC)	totale ore FIS	importo	totale
TOTALE	3.600,00 €	3.500,00 €	720	721	1.441	22.983,95 €	€ 30.083,95

assistenti tecnici	pos. Econom	n. 1 incarico amministratore rete didattica	intensificazione lavorativa per una più efficace attuazione del proprio mansionario (PNRR)	aggravio carichi di lavoro e di responsabilità a seguito di nuove, ulteriori attribuzioni normative (PNRR - PN - POC)	totale ore FIS	importo	totale
TOTALE	2.400,00 €	1.200,00 €	260	260	520	8.294,00 €	€ 11.894,00

collaboratori scolastici	pos. Econom	incarico Specifico supporto ds dsgr	supporto alunni diversamente abili	intensificazione lavorativa e sostituzione colleghi assenti	cura del giardino	piccola manutenzione	sorveglianza accessi esterni ricreazioni	totale ore fis	importo FIS	totale FIS + Pos. Economica e incarichi specifici
TOTALE	600,00 €	402,40 €	160	551	100	80	108	340	4.675,00 €	4.675,00 €
			160		100	80		999	13.736,25 €	14.738,65 €

TOTALE GENERALE	€ 6.600,00	€ 5.102,40	€ 4.860,00	€ 1.531,00				45.014,20 €	56.716,60 €
-----------------	------------	------------	------------	------------	--	--	--	-------------	-------------

INCARICHI SPECIFICI		FIS	
5.102,40 €	DISPONIBILE	50.515,64 €	DISPONIBILE
5.102,40 €	CONTRATTATO	45.014,20 €	CONTRATTATO
- €	RESTI	5.500,00 €	SERALE
		1,44 €	RESTI

Progetti PTOF			
Formazione scuola lavoro	risorse disponibili	somme contrattate	resti
importo assegnato	3.767,90 €	3.767,90 €	- €

[Handwritten signatures and initials]

RIEPILOGO GENERALE

Allegato F - Tabella riepilogativa Contratto Istituto 2025/26				
ENTRATE				
1) Risorse Fisse	LORDO DIPENDENTE	ONERI	LORDO STATO	
FIS	€ 95.320,29	€ 31.169,73	€ 126.490,02	
Formazione docenti	€ 4.480,47	€ 1.465,11	€ 5.945,58	
F. Strumentali	€ 6.775,70	€ 2.215,65	€ 8.991,35	
I. Specifici	€ 4.780,11	€ 1.563,10	€ 6.343,21	
Valorizzazione continuità	€ 38.612,91	€ 12.626,42	€ 51.239,33	
A. compl. Ed. fisica	€ 5.209,76	€ 1.703,59	€ 6.913,35	
ore eccedenti sostituzione colleghi assenti	€ 4.427,22	€ 1.447,70	€ 5.874,92	
Valorizzazione merito	€ 20.619,41	€ 6.742,55	€ 27.361,96	
Sub Totale 1	€ 180.225,87	€ 58.933,86	€ 239.159,73	
2) Risorse variabili				
Economie FIS anni precedenti	€ 93.494,41	€ 30.572,67	€ 124.067,08	
Formazione scuola lavoro	€ 31.057,01	€ 10.155,64	€ 41.212,65	
MOF anni precedenti (ore eccedenti e gruppo sportivo)	€ 9.177,27	€ 3.000,97	€ 12.178,24	
Sub Totale 2	€ 133.728,69	€ 43.729,28	€ 177.457,97	
TOTALE ENTRATE	€ 313.954,56	€ 102.663,14	€ 416.617,70	
USCITE Docenti				
Collaboratori del Dirigente Scolastico	€ 4.042,50	€ 1.321,90	€ 5.364,40	
Funzioni strumentali	€ 6.590,00	€ 2.154,93	€ 8.744,93	
A. compl. Ed. fisica	€ 5.269,22	€ 1.723,03	€ 6.992,25	
Progetti PTOF	€ 15.361,50	€ 5.023,21	€ 20.384,71	
Valorizzazione continuità	€ 95.840,83	€ 31.339,95	€ 127.180,78	
FIS docenti	€ 72.534,00	€ 23.718,62	€ 96.252,62	
ore eccedenti sostituzione colleghi assenti	€ 13.545,03	€ 4.429,22	€ 17.974,25	
Formazione scuola lavoro	€ 27.289,11	€ 8.923,54	€ 36.212,65	
TOTALE USCITE DOCENTI	€ 240.472,19	€ 78.634,41	€ 319.106,60	
USCITE ATA				
Indennità di direzione parte variabile DSGA	€ 7.518,00	€ 2.458,39	€ 9.976,39	
Incarichi Specifici ATA	€ 5.102,40	€ 1.668,48	€ 6.770,88	
FIS Personale ATA	€ 45.014,20	€ 14.719,64	€ 59.733,84	
Formazione scuola lavoro	€ 3.767,90	€ 1.232,10	€ 5.000,00	
Turni serali	€ 5.500,00	€ 1.798,50	€ 7.298,50	
TOTALE USCITE ATA	€ 66.902,50	€ 21.877,12	€ 88.779,62	
TOTALE USCITE	€ 307.374,69	€ 100.511,52	€ 407.886,21	
Accantonamento	€ 6.579,87	€ 2.151,62	€ 8.731,49	

all. Li *AB* *22* *53* *25* *10/3*